

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1303 del 05/03/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA GARC AMBIENTE S.P.A. S.B., ATTIVITA' DI ACCUMULO DI RIFIUTI PERICOLOSI, SITA IN VIA QUATTRO PASSI n. 72/74 IN COMUNE DI FORMIGINE (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1349 del 05/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno cinque MARZO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GARC AMBIENTE S.P.A. S.B.**, ATTIVITÀ DI ACCUMULO DI RIFIUTI PERICOLOSI, SITA IN VIA QUATTRO PASSI n. 72/74 IN COMUNE DI FORMIGINE (MO) (RIF. INT. N. 116 / 01996970362)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 4950 del 13/09/2024** di voltura a favore di Garc Ambiente S.p.A. S.B., avente sede legale in Via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (Mo), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'installazione che effettua attività di accumulo di rifiuti pericolosi sita in Via Quattro Passi n. 72/74 in comune di Formigine (Mo);

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 18/02/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 31583 del 19/02/2025, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto gestionali, consistenti nell'**inserimento dell'attività di messa in riserva R13** ai sensi dell'art. 208 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 per il **codice EER 15.01.10***, ad oggi gestito solo in regime di deposito preliminare D15.

Nell'assetto di progetto, quindi, il rifiuto in questione potrà essere gestito sia ai fini del recupero R13, che ai fini dello smaltimento D15, operazione a cui si ricorrerà solo in via marginale; la modifica consentirà dunque di favorire la filiera del recupero rispetto a quella dello smaltimento. Si tratta di un rifiuto costituito da imballaggi contaminati, che possono avere diversa composizione merceologica.

L'Azienda precisa che sarà stoccato nelle aree già attualmente dedicate alla messa in riserva di rifiuti pericolosi e chiede di inserirlo nell'elenco 3B "EER autorizzati Area 6 – Attività R13".

L'Area 6 è collocata in zona coperta e la modifica proposta non richiede variazioni né in termini di superfici, né in termini di organizzazione degli spazi.

Inoltre, non sono previste variazioni delle quantità massima di rifiuti in stoccaggio, né delle quantità massima recuperate/smaltite annualmente.

Il gestore precisa che:

- non sono previste modifiche della grandezza oggetto di soglia per l'AIA (capacità totale di accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi);
- il rifiuto oggetto di modifica è tale da non generare alcun tipo di emissione in atmosfera;
- il rifiuto sarà stoccato in aree già oggi dedicate ai rifiuti pericolosi gestiti in regime di messa in riserva e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avviene in modo tale da evitare la produzione di eluati o percolamento. Pertanto, non si prevedono variazioni agli scarichi idrici;
- non vengono introdotte nuove sorgenti di rumore, né modificate le condizioni acustiche già valutate;

dato atto che il 18/02/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che la modifica proposta non comporta alcuna variazione per quanto riguarda l'attività svolta dall'Azienda, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e l'impatto acustico;

ritenendo possibile accogliere la richiesta dell'Azienda di poter gestire il rifiuto codice EER 15.01.10* non solo in regime di deposito preliminare D15, destinandolo quindi allo smaltimento, ma anche in regime di messa in riserva R13, avviandolo a recupero. A tale proposito:

- si valuta positivamente il fatto che, nel nuovo assetto, sarà privilegiata la filiera del recupero per il rifiuto in questione, piuttosto che quella dello smaltimento;
- si valuta positivamente il fatto che il rifiuto in questione sarà stoccato nell'Area 6, già dedicata alla messa in riserva di rifiuti pericolosi e quindi con caratteristiche già idonee a tale attività;
- si prende atto del fatto che l'inserimento del rifiuto tra quelli per i quali è consentita l'attività R13 non comporta variazioni dei quantitativi massimi in stoccaggio istantaneo nell'Area 6 e complessivi, né dei quantitativi massimi di rifiuti che l'Azienda è autorizzata a recuperare e smaltire. Si dà pertanto atto che restano **invariati**:
 - la tabella di cui al **punto 1** della Determinazione di AIA;
 - gli **importi delle garanzie finanziarie** già previste al **punto 11** della Determinazione di AIA;
- si ritiene comunque opportuno prescrivere l'**aggiornamento entro 90 giorni delle garanzie finanziarie inerenti l'attività di messa in riserva dei rifiuti pericolosi** già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, in modo tale che facciano riferimento anche al presente atto;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche proposte con la documentazione del 18/02/2025 citata in premessa e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 4950 del 13/09/2024** alla Ditta Garc Ambiente S.p.A. S.B., avente sede legale in Via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di accumulo di rifiuti pericolosi, sita in Via Quattro Passi n. 72/74 in comune di Formigine (Mo), come di seguito indicato:

- a) al punto 1 della sezione D2.8 “gestione dei rifiuti”, la tabella “Elenco 3B: EER autorizzati Area 6 – attività R13” è **sostituita dalla seguente:**

ELENCO 3B: EER AUTORIZZATI AREA 6 – ATTIVITÀ R13

EER	DESCRIZIONE	operazione	Area stoccaggio	Stoccaggio max
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	R13	6	(**)
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)

EER	DESCRIZIONE	operazione	Area stoccaggio	Stoccaggio max
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R13	6	(**)
15 01 10*	<u>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</u>	R13	6	(**)
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	6	(**)
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da 160209 e 160212	R13	6	(**)
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	6	(**)
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13	6	(**)
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R13	6	(**)
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)

EER	DESCRIZIONE	operazione	Area stoccaggio	Stoccaggio max
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	R13	6	(**)
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13	6	(**)

(**) Lo stoccaggio massimo dell'area 6 è pari a **120 t (120 m³)**, per cui per cui la somma delle quantità delle singole tipologie di rifiuti stoccati in tale area non potrà superare **120 t**.

b) il gestore è tenuto ad aggiornare entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento le garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale in riferimento all'operazione di recupero R13 di rifiuti pericolosi, come da punto 11 della Determinazione di AIA, in modo tale che le citate garanzie facciano riferimento anche al presente atto.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4950 del 13/09/2024**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n.4950 del 13/09/2024, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto a Garc Ambiente S.p.A. S.B. e al Comune di Formigine tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.